

ZES unica: bando da 300 milioni per infrastrutture, viabilità e servizi pubblici nelle aree produttive

20 Febbraio 2026



La Struttura di missione ZES, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, e in attuazione della delibera CIPESS n. 81 del 29 novembre 2024, ha pubblicato un Avviso per finanziare investimenti finalizzati al miglioramento della viabilità, delle infrastrutture, nonché allo sviluppo dei servizi pubblici e all'incremento della loro qualità, nei territori dove sono ubicate le aree industriali, produttive e artigianali della ZES unica, con l'obiettivo di rafforzare la competitività territoriale e favorire l'attrazione di nuovi investimenti.

Dotazione finanziaria e riparto territoriale

La dotazione finanziaria complessiva della misura è pari a 300 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2021-2027.

Possono presentare domanda di finanziamento:

- i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti dotati di aree PIP (Piani per insediamenti produttivi);
- i Consorzi per le aree di sviluppo industriale, di cui all'articolo 36, comma 4, della legge n. 317/1991,

ricadenti nelle Regioni della ZES unica: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le risorse sono ripartite tra le Regioni sulla base di criteri che tengono conto del riparto del FSC 2021-2027, dell'EU Regional Competitiveness Index (2022) e della popolazione regionale, come riportato nella tabella seguente.

Molise	Puglia	Campania	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
21.636.697	49.505.389	65.032.797	24.520.274	34.043.472	57.343.127	32.918.244

Qualora le domande ammesse in una Regione non consentano l'utilizzo integrale delle risorse assegnate, è previsto lo scorrimento delle graduatorie delle altre Regioni.

Interventi finanziabili

Sono ammissibili a finanziamento interventi finalizzati:

- al miglioramento della viabilità e dell'accessibilità delle aree produttive;
- al potenziamento delle infrastrutture a servizio degli insediamenti industriali;
- allo sviluppo e al miglioramento della qualità dei servizi pubblici, anche attraverso soluzioni innovative e strumenti di gestione avanzata del territorio.

Gli interventi devono rispettare il principio DNSH (Do No Significant Harm) ed essere coerenti con il Piano strategico della ZES unica.

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che l'ente proponente disponga almeno di un progetto di fattibilità tecnico-economica, validato ai sensi del Codice dei contratti pubblici, e che l'intervento sia già identificato da CUP al momento della presentazione della domanda.

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere **ultimati entro il 31 dicembre 2028**, in coerenza con la programmazione FSC 2021-2027.

Spese ammissibili

Sono ammissibili:

- spese per opere infrastrutturali, viabilità, fabbricati, impianti e forniture direttamente connesse all'intervento;
- spese tecniche per progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo, nei limiti di legge;
- costi del personale relativi agli incentivi per funzioni tecniche.

Sono riconoscibili anche le spese di progettazione sostenute successivamente alla pubblicazione dell'Avviso.

È in ogni caso escluso il **doppio finanziamento** degli stessi costi.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate **a partire dalle ore 12:00 del 25 febbraio 2026 ed entro le ore 23:59 del 15 maggio 2026**, esclusivamente tramite la piattaforma telematica (<https://www.avvisibandi.strutturazes.gov.it/>) della Struttura di missione ZES.

Le istanze devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'ente e corredate dalla documentazione prevista dall'Avviso, tra cui la proposta progettuale, il quadro economico e il cronoprogramma di spesa.

Valutazione delle domande

I finanziamenti sono concessi sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria". L'istruttoria è articolata in una fase di verifica di ammissibilità formale e in una successiva valutazione di merito. Le proposte ammissibili sono valutate sulla base di criteri che tengono conto, tra l'altro, del livello di progettazione, della cantierabilità degli interventi, dell'impatto sulla competitività delle aree produttive e dell'eventuale cofinanziamento con risorse proprie.

Le graduatorie, distinte per Regione, sono approvate dalla Struttura di missione ZES e pubblicate sul sito istituzionale con valore di notifica a tutti gli effetti.

In allegato è disponibile l'Avviso pubblico della Struttura di missione ZES del 16

febbraio 2026, e al seguente link
<https://strutturazes.gov.it/it/la-struttura-di-missione/avvisi-pubblici/avviso-cipess-16022026/> tutta la relativa documentazione.

Allegati

[avviso-zes-16022026](#)

[Apri](#)

Per informazioni rivolgersi a:

**Direzione Affari
Economici,
Finanza e Centro
Studi**

Tel. 06
84567.379/928

E-Mail:
affarieconomici@anc.it